

lunghezza del percorso e le incertezze dell'atmosfera variabile a seconda delle località da attraversare. Gli aviatori dovranno al mattino del 2 ottobre lasciare Como, dipartirsi dall'acqua e seguire il seguente itinerario: Bellagio, Lecco, Lodi, Cremona, Piacenza, Pavia, facendo complessivamente un percorso di 230 km. Nel secondo giorno, partendo da Pavia, dovranno proseguire per Pallanza, Varese e Como, con il percorso di altri 130 km. I controlli per questa gara vennero fissati a Bellagio, Lodi, Cremona, Pallanza e Varese. Nei punti di controllo, segnati con bandiere, gli aviatori dovranno passarvi in modo da permettere ai commissari una facile e sicura identificazione.

La prova cosiddetta qualificativa, che si svolgerà il 5 ottobre, è invece di speciale interesse per questa nostra regione, poichè tutti i diversi esperimenti, la velocità, l'altezza, ecc., si svolgeranno sul primo ramo del nostro lago e costituiranno una serie non interrotta di tentativi più volte ripetuti, che molto interesseranno i tecnici ed il pubblico. A queste gare hanno già dichiarato di partecipare fin d'ora parecchie personalità aviatorie, fra le quali Borel, Chemet, Divetain, Farman, Leveque, Bathiat, Sanchez, Audeumars. A giorni sarà diramato il definitivo programma. Si ritiene probabile l'intervento del Re.

La Stampa Sportiva in Francia

La grande corsa podistica internazionale di Vichy

L'esito di questa grande corsa podistica che apre il ciclo di altri importanti avvenimenti sportivi settembrini, fu dei più lusinghieri sia per il generale interessamento come per il concorso di numeroso ed elegante pubblico cosmopolita.

È le mie asserzioni non sono certamente delle vane e convenevoli frasi di abituale retorica ma il più schietto omaggio alla verità che in altrettante simili occasioni viene offuscata dal pessimo gusto della *plaisanterie*.

Il fatto poi che la *Stampa Sportiva* ha voluto non



Il primo giro notturno di Torino. — 1° Ambrosini di Monza, 2° Morganti dell'Audace di Torino, 3° Bausola dell'U. S. La Piemonte. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

solo appoggiare moralmente ma concorrere dotando la corsa di un magnifico premio ha costituito quella parte essenziale di imponenza che non deva mancare nelle organizzazioni dalle quali sempre si attendono soddisfacenti risultati.

La corsa podistica internazionale di Vichy segna una brillante vittoria franco-italiana come vediamo dall'elenco degli arrivati, qui sotto esposto:

1. Bongiovanni Pietro (italiano) vince la Coppa del *Majestic* ed il premio dell'*Auto* coprendo l'intero percorso di

chilometri 7,500 in 21'43", ed in condizioni buonissime.

2. Baroli Pietro (italiano) in 22'5" vince la Coppa della *Mutualité Hotelière*.

3. Mayer Marcel (francese) in 22'43" vince la Coppa della *Stampa Sportiva*.

4. Raymondo Pietro di Ventimiglia in 24'5".

5. Barbaglia, 6. Beason (francese), 7. Fumeaux (id.).

Seguono: Candellino, Rigalia, Ciprian ed altri.

Fino dalle ore 8 del mattino alla rne de Nimes stazionava una folla veramente *elite*. Cito:

Il sindaco di Vichy, M. I. Aletti, presid. d'onore; M. Sigaut, Neroni, Meregalli, Thouart, Bonaud, Calvini, i rappresentanti della *Stampa* locale e numerose signore e signorine villeggianti.

I corridori (32) allineati dagli infaticabili Pascal,



La grande riunione podistica internazionale di Vichy, sotto il patrocinio della *Stampa Sportiva*. — A sinistra in alto: La «Coppa della *Stampa Sportiva*» — In basso: Marcel Mayer, vincitore della Coppa. — Nel centro: I corridori alla partenza. — A destra: Bongiovanni 1° arrivato. — Nel medaglione: Il comitato delle corse.

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).